



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: TONETTO CRISTIAN

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 14755. RESTAURO PER PUBBLICA INCOLUMITÀ DEL CAMPANILE SAN MICHELE ARCANGELO – MAZZORBO. DETERMINA DI APPROVAZIONE ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA SIRECON S.R.L. IN ATTUAZIONE ART. 26 DEL DLGS 50/2022 E S.M.I. E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 270 del 04/02/2026
Determinazione (DD) n. 256 del 19/02/2026
Fascicolo N.292/2020 - C.I. 14755 - RESTAURO PER PUBBLICA INCOLUMITÀ
DEL CAMPANILE SAN MICHELE ARCANGELO □ MAZZORBO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 6 del 16 gennaio 2026, immediatamente eseguibile, è stato approvata una variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. 267/2000;
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico, Mobilità Acquea all'arch. Alberto Chinellato;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese"* di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto *"Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle"*

P.A." e s.m.i.;

- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto", "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";

Premesso che:

- l'intervento avente ad oggetto il CI 14755 "RESTAURO PER PUBBLICA INCOLUMITÀ DEL CAMPANILE SAN MICHELE ARCANGELO – MAZZORBO" risultava inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con d.C.C. n. 60 del 21/12/2021 per l'importo complessivo di € 300.000,00.= (ofc);
- la spesa di € 300.000,00.= (o.f.c.), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F77E20000070001), trova copertura nel Bilancio 2022 cap. 11522/109 "Beni immobili", Codice gestionale 08 "Opere destinate al culto". Spesa finanziata con Contributi Legge Speciale Venezia;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 1294 del 14/07/2020 si è provveduto ad l'incarico di rilievo, progettazione e direzione operativa per l'ambito strutturale dell'intervento in oggetto all'ing. Fausto Frezza dell'intervento in oggetto e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 25.883,91.= (o.f.p.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 2289 del 11/11/2020, si è provveduto ad affidare alla società EXPIN SRL l'incarico di indagini propedeutiche alla verifica statica del campanile e contestualmente ad impegnare la somma pari a €

8.289,90.= (o.f.c.);

- con determinazione dirigenziale n. 2561 del 09/12/2020, si è provveduto ad affidare alla società GEOTECNICA SRL l'incarico di indagini geognostiche e geotecniche propedeutiche alla verifica statica del campanile e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 17.079,39.= (o.f.c.);

Dato atto che con d.G.C. n. 343 del 29/12/2021, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica-economica, per un importo complessivo di € 300.000,00.= (Euro trecentomila/00) (o.f.c.);

Dato atto che con DD n. 2766 del 22/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e le relative modalità a contrattare, nella quale per mero errore materiale è stato inserito il QE del progetto esecutivo relativo alla d.G.C. n. 343 del 29/12/2021 invece del QE corretto, riportato nella successiva Determina dirigenziale di aggiudicazione n. 1080 del 10/05/2023;

Dato atto che con DD n. 1080 del 10/05/2023 i lavori dell'intervento sopra richiamato sono stati aggiudicati alla ditta SIRECON S.R.L. per un importo contrattuale di € 205.514,74.= (o.f.e.), equivalente a complessivi € 226.066,21.= (o.f.c.);

Considerato che a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione più significativi e alle connesse conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti, si sono resi necessari plurimi interventi legislativi volti a fronteggiare le ripercussioni negative sul piano economico di detto aumento per i contratti in corso di esecuzione;

Visti:

- il Decreto Legge (DL) 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "*Decreto Sostegni bis*"), convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e s.m.i.;

- il DL 50 del 17 maggio 2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i., in particolare l'art. 26 recante "*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*", con il quale è stato introdotto un regime derogatorio limitatamente agli appalti di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che prevede l'adozione, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, di uno stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, applicando le risultanze dei prezzi regionali aggiornati in ottemperanza dei commi 2 e 3 dell'art. 26 della medesima disposizione normativa, fermo restando i ribassi presentati in sede di offerta (in sostituzione di quelli sulla base dei quali è stata bandita la gara e che hanno costituito il riferimento per la determinazione del corrispettivo contrattuale);

- l'art. 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022 e s.m.i., introdotto dall'art. 1 comma 458 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*",

con il quale, per gli appalti di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, il regime derogatorio succitato viene esteso anche alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

Considerato che l'applicazione delle norme sul caro materiali è stata estesa anche a tutte le offerte pervenute entro il 30/06/2023, data di entrata in vigore del nuovo D.Lgs 36/2023;

Dato atto che l'offerta relativa all'intervento in oggetto è stata presentata antecedentemente al 30/06/2023, ricorrendo, conseguentemente, i presupposti summenzionati;

Considerato che:

- l'adeguamento dei corrispettivi si riferisce alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal Direttore Lavori ovvero annotate nel libretto delle misure nell'arco temporale dell'annualità 2023-2024;
- in ottemperanza alle norme succitate, si era già reso necessario emettere un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate nel SAL n. 1, emesso in data 13/03/2024 per lavori eseguiti a tutto il 13/03/2024, dell'importo di € 100.465,75.= (o.f.e.). Era stato dunque predisposto il Certificato di pagamento n. 1 dell'importo netto di € 76.969,12.= (o.f.e.) corrisposto all'Appaltatore;

Rilevato che il Direttore Lavori in data 26/11/2024 aveva emesso il SAL n. 1 Straordinario per lavori eseguiti a tutto il 13/03/2024 per l'importo di € 28.019,08 (o.f.e.) e che il R.U.P. ha predisposto il Certificato di pagamento straordinario n. 1 relativo al SAL n. 1 Straordinario, dell'importo netto di € 28.019,08 (o.f.e.), oltre a IVA al 10% per complessivi € 30.820,99 (o.f.c.), corrispondenti all'80% quale importo finale riconoscibile per adeguamento prezzi al netto del ribasso, trattandosi di offerta presentata nell'annualità 2023. Con la presente si rileva quanto erroneamente indicato in DD n. 2650 del 17/12/2024 ove, per mero refuso, il SAL n. 1 Straordinario risultava emesso in data 13/06/2024 per lavori eseguiti a tutto il 13/06/2024;

Richiamata la relazione del RUP di cui PG n. 578646 del 26/11/2024;

Preso atto che con D.C.C. 55 del 18/07/2024 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 con la quale è stato rifinanziato l'intervento in oggetto per l'importo di € 14.942,72 con avanzo vincolato da contributi Legge Speciale, Cap. 11522/109;

Dato atto che, per le ragioni sopra esposte e per far fronte al saldo del succitato certificato di pagamento relativo al SAL n. 1 Straordinario, con DD n. 2650 del 17/12/2024 veniva impegnata a favore dell'impresa SIRECON SRL P. IVA 02965240274 la spesa di € 30.820,99 (o.f.c.), provvedendo parimenti all'assestamento del quadro economico a seguito dell'utilizzo del ribasso d'asta e del rifinanziamento di € 14.942,72 (intervenuto con avanzo vincolato da

contributi Legge Speciale, Cap. 11522/109) dell'intervento, il quale risultava così dettagliato:

All. 1) Quadro economico assestamento n. 1

Considerato il permanere delle condizioni tali da determinare un eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione con annesse conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti;

Visti:

- l'art. 26, comma 6-quater, d.l. n. 50/2022, il quale dispone che *"per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023, di 700 milioni di euro per l'anno 2024, di 300 milioni di euro per l'anno 2025"*;

- l'art. 7-bis, comma 1, d.l. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, che dispone che *"l'articolo 26, comma 6-bis, penultimo periodo, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, è da intendersi nel senso che le stazioni appaltanti, per l'anno 2023, possono fare richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 6-quater del predetto articolo 26, purché la richiesta non riguardi le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, per le quali vi sia già stato accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del medesimo articolo"*;

- il D.M. del 28 febbraio 2024 n. 47, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 73 del 27 marzo 2024 *"Sezione Trasparenza"*, disciplinante le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, istituito nella stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da applicarsi alle ipotesi previste dall'articolo 26, commi 6-bis, 6-ter e 12 del decreto-legge n. 50 del 2022, tra i quali in particolare agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'art. 54 d.l. 50/2016, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023 che non abbiano accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 7, d.l. 50/2022, con riferimento a lavorazioni eseguite o contabilizzate ovvero annotate dal direttore dei lavori, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024;

- l'art. 3 del citato D.M. n. 47/2024, che stabilisce che la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, d.l. 50/2022 da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente tramite la piattaforma nel rispetto di n. 4 finestre temporali;

- l'istanza di accesso al fondo per l'intervento in oggetto, registrata agli atti con PG 0050690 del 29/01/2025, dunque rispettosa dei termini di cui alla IV finestra temporale decorrente dal 1° gennaio 2025 al 31 gennaio 2025;

- il Decreto direttoriale del 6 novembre 2025 n. 308, pubblicato in G.U. Serie Generale n.302 del 31/12/2025, con cui viene ammessa la richiesta di accesso

presentata dal Comune di Venezia al Fondo a valere sul Capitolo 7007 "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche", piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – esercizi finanziari 2024-2025, per contributo di entità massima pari a € 3.007.898,49.=;

Considerato che, in ottemperanza all'art. 26, comma 6-ter, primo periodo, D.L. 50/2022, si rende conseguentemente necessario emettere un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione dell'acconto del corrispettivo di appalto aggiudicati ai sensi del d.lgs. 50/2016, sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, relative alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025;

Dato atto che, in ottemperanza all'art. 26, comma 6-ter, secondo periodo, D.L. 50/2022, la soglia di cui all'art. 26, comma 6-bis, secondo periodo, della medesima disposizione legislativa, relativa ai maggiori importi derivanti dalle risultanze dell'applicazione dei prezzi regionali aggiornati in ottemperanza del comma 2, deve essere rideterminata nella misura dell'80%;

Posto che, con riferimento ai prezzi contrattuali, successivamente all'emissione del SAL n. 1 in data 13/03/2024 per lavori eseguiti a tutto il 13/03/2024 ed il relativo Certificato di pagamento n. 1 sopra citato e già oggetto di riassetto con DD n. 2650 del 17/12/2024, risulta quanto segue:

- in data 19/10/2023 è stata corrisposta all'Appaltatore anticipazione contrattuale pari a € 41.102,95 (o.f.e.);
- in data 21/06/2024 è stato emesso il SAL n. 2 per lavori eseguiti a tutto il 21/06/2024 dell'importo di € 192.990,72 (o.f.e.) ed è stato predisposto il Certificato di pagamento n. 2, dell'importo netto di € 70.864,77 (o.f.e.), corrisposto all'Appaltatore;
- in data 30/10/2024 è stato emesso il SAL n. 3 FINALE per lavori eseguiti a tutto il 30/09/2024 dell'importo di € 213.283,80 (o.f.e.) ed è stato predisposto il Certificato di pagamento n. 3, dell'importo netto di € 16.442,82 (o.f.e.), corrisposto all'Appaltatore;

Dato atto che:

- l'adeguamento dei corrispettivi si riferisce alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal Direttore Lavori ovvero annotate nel libretto delle misure nell'arco temporale dell'annualità 2023-2024;
- si è ritenuto opportuno adottare due SAL in ottemperanza a quanto suesposto;
- in ottemperanza alle norme succitate, si è reso necessario emettere due certificati di pagamento straordinari recante la determinazione dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzati nei SAL 2 e SAL 3 FINALE;

Rilevato che:

- il Direttore dei Lavori, in data 26/11/2024, ha emesso il SAL n. 2 Straordinario per lavori contabilizzati nel SAL n. 2 per l'importo di € 59.206,87.=

(o.f.e.) e che il R.U.P. ha predisposto il Certificato di pagamento straordinario n. 2 relativo al SAL n. 2 Straordinario per l'importo netto di € 59.206,87.= (o.f.e.), oltre a IVA al 10% per complessivi € 65.127,55.= (o.f.c.), corrispondenti all'80% quale importo finale riconoscibile per adeguamento prezzi al netto del ribasso, trattandosi di offerta presentata nell'annualità 2023;

- parimenti, in data 02/12/2024 è stato emesso il SAL n. 3 FINALE Straordinario per lavori contabilizzati nel SAL n. 3 per l'importo di € 35.474,17.= (o.f.e.) e che il R.U.P. ha predisposto il Certificato di pagamento straordinario n. 3 relativo al SAL n. 3 Straordinario per l'importo netto di € 35.474,17.= (o.f.e.), oltre a IVA al 10% per complessivi € 39.021,58.= (o.f.c.), corrispondenti all'80% quale importo finale riconoscibile per adeguamento prezzi al netto del ribasso, trattandosi di offerta presentata nell'annualità 2023;

Richiamata la relazione del R.U.P. PG n. 62300 del 02/02/2026, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

All. 3) Relazione del R.U.P. PG. n. 62300 del 02/02/2026

Preso atto che con D.C.C. n. 57 del 18/12/2025 è stata approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, tra cui il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028 nel quale l'intervento risulta rifinanziato per l'importo di € 79.957,03.=;

Ritenuto necessario, per le ragioni sopra esposte, impegnare a favore dell'impresa SIRECON S..R.L., P. IVA 02965240274, la spesa di € 83.319,32 (o.f.c.) per far fronte al saldo dei succitati certificati di pagamento relativi ai SAL n. 2 Straordinario e SAL n. 3 Straordinario;

Accertato che la suddetta spesa, dell'importo di € 83.319,32 (o.f.c.), potrà trovare copertura nel Quadro Economico assestate nelle seguenti disponibilità:

- per € 79.957,03.= mediante trasferimento dal Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche per adeguamento prezzo del MIT, Cap. 7122/109;
- per € 3.362,29.= mediante utilizzo somme a disposizione a seguito di riassetamento n. 2;

Il quadro economico dell'intervento C.I. 14755 a seguito di riassetamento n. 2 risulta così dettagliato:

All. 2) Quadro economico assestamento n. 2

Dato atto che il cronoprogramma dell'intervento C.I. 14755, a seguito del suddetto rifinanziamento di € 79.957,03 (realizzato mediante trasferimento dal Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, Cap. 7122/109), risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 304.245,44	€ 90.654,30	€ 394.899,74
Impegnato	€ 304.245,44	€ 7.334,98	

Richiamati:

- il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, rende obbligatorio per l'Amministrazione estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

- il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. cons. Cristian Tonetto, giusto provvedimento di nomina PG 185888 del 23/04/2020 a firma del Direttore ing. Simone Agrondi;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Cons Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG 200551 del 26/04/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Rilevato che non si rende necessario trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999 s.m.i.. in quanto non ha ad oggetto l'acquisto di beni o servizi bensì l'affidamento di lavori;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Preso atto:

- dell'obbligo di pubblicità nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 120, comma 14, d.lgs. 36/2023;
- degli oneri di comunicazione in capo al R.U.P. di comunicazione e trasmissione all'ANAC delle modifiche contrattuali entro i termini indicati dalle vigenti disposizioni di legge, non essendo riconosciuto al soggetto firmatario del presente provvedimento la possibilità di discostarsi dalla previsione di legge;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "*N11 - viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria*", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di impegnare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, a favore della società SIRECON SRL (p.iva n. 02965240274) la somma complessiva di Euro 83.319,32.= (o.f.c.), quale somma a disposizione per far fronte al saldo dei succitati certificati di pagamento e a quelli di prossima eventuale emissione in ottemperanza alle disposizioni di legge;

2. di dare atto che la succitata spesa di € 83.319,32 (o.f.c.) sarà a carico del Bilancio 2026 al cap./art. 7122/109 "Beni immobili", cod. gest. 008 "Opere destinate al culto", spesa finanziata come segue:
 - per € 3.362,29.= con avanzo da legge n. 205/2017 applicato agli anni precedenti, Cap. 11522/109;
 - per € 79.957,03.= con contributo dello Stato "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche", Cap. 7122/109;
3. di approvare, per i motivi di cui alle premesse, le modifiche contrattuali al contratto Rep. Spec. n. 24103 del 13/06/2023, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), d.lgs. 50/2016;
4. di approvare lo schema di atto aggiuntivo, allegato alla presente (allegato 4);
5. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di provvedere al pagamento delle spese mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di approvare, a seguito del riconoscimento della surriferita compensazione, il seguente quadro economico dell'intervento C.I. 14755 "Restauro per pubblica incolumità del campanile San Michele Arcangelo – Mazzorbo" - CIG 91189202D7/ CUP F77E20000070001

All. 2) Quadro economico modifica assestamento n. 2

9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 304.245,44	€ 90.654,30	€ 394.899,74
Impegnato	€ 304.245,44	€ 90.654,30	

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

- 1) quadro economico assestamento 1;
- 2) quadro economico modifica contrattuale n. 2;
- 3) relazione del R.U.P. PG. n. 62300 del 02/02/2026
- 4) schema di atto aggiuntivo, siglato per accettazione;

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 19/02/2026